



Burlando si prende i furgoncini con autista per aggirare i tagli

La giunta ligure non può acquistare auto di servizio ma escogita un trucco: noleggia quattro Fiat Doblò (veicoli commerciali) e li usa per scorrazzare gli assessori. Un funzionario ammette: «Lo fanno per eludere la legge»



IL DECRETO-BEFFA

Il governatore della Liguria Claudio Burlando, 60 anni, e, a sinistra, un Doblò Cargo. Sotto, il decreto con cui la giunta regionale noleggia quattro di queste autovetture [LaPresse]



GIACOMO AMADORI

■■■ In anni di spending review e guerra permanente alle auto blu in quanto simbolo della malapolitica, c'è chi si è inventato un nuovo status symbol: il furgoncino blu. E precisamente il Nuovo Doblò Cargo della Fiat. «Pratico robu-

sto e funzionale in tutte le situazioni» recita la pubblicità. Perfetto per fuggire nascosti nel vano di carico, magari durante i sopralluoghi nelle zone alluvionate. Infatti l'idea è venuta alla giunta regionale della Liguria. Che non avendo a disposizione un'auto per ognuno dei 12 assessori e non

potendo acquistarne di nuove ha ideato l'ingegnoso escamotage: comprare quattro veicoli commerciali che non sono inseriti nella lista nera delle vetture messe ogni giorno all'indice sul sito del dipartimento della Funzione pubblica.

Qui, per esempio, apprendiamo che, grazie ai tagli, «nel primo trimestre 2014 sono sta-

ti risparmiati altri 22,7 milioni di euro». I dati disponibili arrivano al primo agosto e ci svelano che le macchine con autista sono scese da 6.340 a 5839 (-501) unità e che il parco complessivo delle auto della pubblica amministrazione è passato da 56.123 a 53.827 (-2.296). Nella classifica delle

giunte regionali si va dal Veneto con 264 auto blu e grigie sino al Piemonte che ne ha conservata in garage una sola. La giunta ligure, compresi gli uffici distaccati (una Focus è stata trasferita a Roma) è all'undicesimo posto con 67 vetture: 43 di proprietà e 24 a noleggio, di cui ben 53 Fiat e 20 con cilindrata uguale o superiore ai 1.900. A cui adesso bisognerà aggiungere i quattro Doblò 1.300 multijet 16 valvole. Esiste una versione elettrica, ma quelli noleggiati dalla Regione vanno a gasolio.

A denunciare la vicenda dei furgoncini blu è Raffaella Della Bianca, la stessa consigliera che ha sollevato su *Libero* il caso della dirigente trasferita per motivi "politici" (vedere articolo sotto). Infatti ieri ha presentato un'interrogazione in cui chiede di sapere, tra le altre cose, «perché la Giunta utilizzi veicoli adibiti al trasporto promiscuo, aventi destinazioni diverse dal solo trasporto di persone, per l'espletamento di servizi istituzionali». La risposta, probabilmente, si trova nel decreto firmato il 30 aprile 2014 dall'Amministrazione generale della Regione, dove il dirigente scrive «di dare atto che la spesa di che trattasi non è soggetta al limite di cui alla Legge regionale n° 41/2013». La norma menzionata nel decreto dal burocrate è chiarissima sul punto: «Il complesso della spesa per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, per l'an-

no 2014, non può essere superiore al 50 per cento del complesso degli impegni di spesa assunti nell'anno 2013 per le medesime finalità e fino al 31 dicembre 2015 non è possibile acquistare autovetture, né stipulare contratti di leasing finanziario aventi a oggetto autovetture». Ma i Doblò non rientrano in questo computo e così gli assessori sono stati accontentati, evitando alla Regione di essere messa alla gogna sul sito del governo.

«Si è trattato di un escamotage per eludere la legge» ammette un funzionario che chiede di restare anonimo. In realtà nel decreto è già svelato l'inganno, laddove si legge che i Doblò «rispecchiano le esigenze di trasporto di persone e cose e per l'espletamento di servizi di spostamento necessari ai funzionari delle varie strutture regionali e istituzionali dei componenti della giunta e dei dirigenti regionali». L'Ente ha aderito alla convenzione della Consip (la concessionaria di servizi informativi pubblici) che proponeva sino ad esaurimento scorte una partita di furgoncini offerti dalla Leasys. «Ma i veicoli commerciali hanno un utilizzo ben preciso» precisano alla Consip, «non certo come mezzo per gli assessori». Il noleggio dei Doblò per 36 mesi e una percorrenza di 120 mila chilometri costerà all'amministrazione 87.840 euro, ovvero 375,74 euro al mese, Iva esclusa, oppure 500 in caso di speciali allestimenti. In attesa che arrivi-

no i furgoncini, da maggio sino a dicembre in garage sono disponibili alcune auto sostitutive alla tariffa di 25 mila euro circa.

In Regione lavorano 17 autisti al servizio della giunta (tre solo per il presidente Claudio Burlando che viaggia assai). Tutti sono in attesa dei "Doblò per gli assessori". Attualmente il parco macchine è così composto: due Volkswagen Passat (una è quella del governatore), una Opel Astra, tre Ford Focus e quattro Fiat: Bravo, Punto, Panda e 500. Chi si fa scarrozzare maggiormente dalle auto blu? «Fa prima a chiedere chi la usi di meno, perché tutti gli altri non si risparmiano» ride uno chauffeur. I due morigerati sarebbero l'assessore alla sanità Claudio Montaldo e quella alle Politiche sociali Lorena Rambaudi. Si capisce, però, che i guidatori tifano per gli autodipendenti: «Tanta retorica sulle vetture blu non ha prodotto grandi risultati» avverte uno di loro. «Nel 2012 gli assessori per farsi prendere e riaccompagnare a casa, mattina e sera, versavano di tasca propria 800 euro a testa al mese. Dopo che è iniziata la caccia ai privilegi, per qualche mese, sono arrivati in ufficio con i propri mezzi. Però la quaresima è durata poco: adesso è tornato tutto come prima, con la differenza che non pagano più nemmeno l'obolo. La gente che tanto ama indignarsi questa cosa la ignora». Ora forse qualcuno glielo dirà.